



Il governo Renzi è il sessantatreesimo governo della Repubblica Italiana, il secondo della XVII Legislatura, in carica a partire dal 22 febbraio 2014, giorno in cui ha prestato giuramento succedendo a Enrico Letta, dimessosi il 14 febbraio.

L'incarico di formare un nuovo governo è stato affidato dal presidente Napolitano a Matteo Renzi il 17 febbraio, dopo che Enrico Letta aveva presentato le sue dimissioni irrevocabili a seguito dell'approvazione a larghissima maggioranza (136 favorevoli contro 16 contrari), da parte della Direzione Nazionale del Partito Democratico, di un documento in cui si chiedeva un cambio dell'esecutivo; Renzi ha poi sciolto la riserva il 21 febbraio, presentando contestualmente i ministri del governo da lui presieduto. Il governo è composto da esponenti di diversa provenienza politica, oltre che da tre indipendenti.

La composizione del Consiglio dei ministri è stata comunicata da Matteo Renzi il 21 febbraio 2014, contemporaneamente allo scioglimento della riserva dell'incarico affidatogli dal presidente della Repubblica Giorgio Napolitano il 17 febbraio. Oltre al presidente Renzi fanno parte del governo 16 ministri, di cui 13 a capo di un dicastero e 3 senza portafoglio, e il sottosegretario alla presidenza del Consiglio dei ministri, segretario del Consiglio medesimo, Delrio.

L'appartenenza politica dei membri del governo, considerate le variazioni successivamente intervenute, si può così riassumere:

- Partito Democratico (PD): presidente del Consiglio dei ministri, 8 ministri (di cui 3 senza portafoglio);
- Nuovo Centrodestra (NCD): 3 ministri;
- Scelta Civica (SC): 1 ministro;
- Unione di Centro (UdC): 1 ministro;
- Indipendenti: 3 ministri.

Matteo Renzi è il più giovane Presidente del Consiglio dei ministri della storia d'Italia ed è il terzo Presidente del Consiglio della Repubblica Italiana, dopo Carlo Azeglio Ciampi e Lamberto Dini, a non essere parlamentare; curiosamente tutti e tre sono toscani.

Sono presenti 8 donne ministro (5 con portafoglio e 3 senza), numero record per la storia della Repubblica, che rappresentano per la prima volta in assoluto la metà dei ministri.

L'età media dei ministri è di circa 47 anni (cinque di meno rispetto al governo precedente), risultando il governo più giovane della storia repubblicana. È uno dei governi più snelli della storia repubblicana, composto da 16 ministri. Solo il Governo De Gasperi III ne aveva un numero inferiore, composto da 15 ministri. In quel gabinetto del 1947 non furono nominati ministri senza portafoglio.

Cinque ministri avevano già ricoperto incarichi ministeriali in precedenza, mentre tre sottosegretari del precedente esecutivo sono stati promossi a ricoprire l'incarico di titolari di un dicastero. Per la prima volta nella storia della Repubblica, due donne sono poste a capo rispettivamente del ministero della Difesa (Roberta Pinotti) e del ministero dello Sviluppo economico (Federica Guidi).

i sedici Ministri del Governo Renzi

	<p>Economia e finanze Pier Carlo Padoan (Roma, 1949). Vicesegretario generale dell'Ocse e presidente dell'Istat, è stato consulente della Banca mondiale, della Commissione europea e della Banca centrale europea.</p>
	<p>Interno Angelino Alfano (Agrigento, 1970), fondatore del Nuovo centrodestra. Ministro dell'interno e vicepresidente del consiglio dei ministri nel governo Letta.</p>
	<p>Difesa Roberta Pinotti (Genova, 1961), Partito democratico. Sottosegretaria al ministero della difesa nel governo Letta.</p>
	<p>Esteri Federica Mogherini (Roma, 1973), Partito democratico. Responsabile per l'Europa del Pd.</p>

**Lavoro e welfare**

Giuliano Poletti (Imola, 1951), Scelta civica. È presidente nazionale di Legacoop.

**Istruzione**

Stefania Giannini (Lucca, 1960), Scelta civica. Professore ordinario di glottologia e linguistica dal 1999 e rettore dell'università per stranieri di Perugia dal 2004 al 2013.

**Sviluppo economico**

Federica Guidi (Modena, 1969). Imprenditrice, è stata presidente dei giovani imprenditori di Confindustria.

**Giustizia**

Andrea Orlando (La Spezia, 1969), Partito democratico. Ministro dell'ambiente nel governo Letta.

**Agricoltura e politiche forestali**

Maurizio Martina (1978), Partito democratico. Dal 2009 è il responsabile per l'agricoltura della segreteria del partito. È stato sottosegretario al ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali nel governo Letta.

**Cultura e turismo**

Dario Franceschini (Ferrara, 1958), segretario nazionale del Partito democratico. Ministro per i rapporti con il parlamento nel governo Letta.

**Ambiente**

Gianluca Galletti (Bologna, 1961), Unione di centro. Sottosegretario all'istruzione nel governo Letta.

**Trasporti e infrastrutture**

Maurizio Lupi (Milano, 1959), Nuovo centrodestra. Deputato di Forza Italia dal 2001 e vicepresidente della camera dal 2008 al 2013, ministro ai trasporti e alle infrastrutture nel governo Letta.

**Salute**

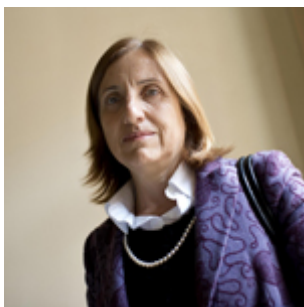
Beatrice Lorenzin (Roma, 1971), Nuovo centrodestra. Eletta deputata con il Pdl alle elezioni del 2008, ministra della salute nel governo Letta.

**Riforme e rapporti con il parlamento**

Maria Elena Boschi (Montevarchi, 1981), Partito democratico. Deputata e responsabile della segreteria del Pd per le riforme.

**Semplificazione e pubblica amministrazione**

Marianna Madia (Roma, 1980), Partito democratico. Deputata dal 2008. È responsabile per il lavoro della segreteria del Pd.

**Affari regionali**

Maria Carmela Lanzetta, Partito democratico. Ex sindaco di Monasterace.